

SOLDIONLINE

ABCRISPARMIO

SOLDIELAVORO

Temi caldi: [La busta paga](#) | [Novità 730/2014](#) | [Lauree più richieste](#) | [Stipendi non pagati](#)



Cerca nel sito

CERCA

HOME

APPROFONDIMENTI

INFOGRAFICHE

STRUMENTI

GUIDE

GUARDA I NOSTRI VIDEO DEL GIORNO



[Home](#) » [Approfondimenti](#) » [Suicidi Per Crisi Economica: 439 In Italia Tra 2012 E Il 2014](#)

## Suicidi per crisi economica: 439 in Italia tra 2012 e il 2014

*Erano 89 nel 2012 e sono saliti a 201 nel 2014. Aumentano nel tempo la percentuale di chi si è suicidato per disoccupazione. E' quanto risulta dai dati divulgati da Link Lab.*

di [Marco Delugan](#)

8 apr 2015 - ore 16:28

Tra il 2012 e il 2014 sono avvenuti in Italia **439 suicidi per crisi economica**. Sono stati 89 nel 2012, 149 nel 2013 e 201 nel 2014. Sono questi gli ultimi dati divulgati da [Link Lab](#), il [Laboratorio di Ricerca Socio-Economica dell'Università degli Studi Link Campus University](#).

**Nicola Ferrigni**, docente di  
Sociologia della Link Campus

University e direttore di Link Lab, ha dichiarato:

*La crisi economica continua a contare le sue vittime che negli ultimi tre anni sono cresciute in maniera esponenziale. Dopo l'impennata registrata nel 2013, infatti, i suicidi legati a difficoltà economiche hanno conosciuto un ulteriore e significativo aumento nel corso del 2014 risultando più che raddoppiati rispetto al 2012. Un'escalation che ben rappresenta un drammatico scenario in cui debiti, fallimenti, licenziamenti, stipendi non percepiti, disoccupazione diventano il movente di stragi che si consumano quotidianamente. L'analisi complessiva dei 3 anni, evidenzia un fenomeno che sta interessando in maniera trasversale strati sempre più ampi della popolazione senza alcuna particolare caratterizzazione geografica, investendo con la stessa forza Nord, Sud ed Isole, e che sta trascinando prepotentemente verso la disperazione non più solo imprenditori e titolari di azienda ma un numero sempre più considerevole di disoccupati: 45% gli imprenditori suicidi, 42% i disoccupati.*

Pur nella tragedia, ci sono anche segnali positivi. Come osserva ancora Nicola Ferrigni, infatti negli ultimi mesi del 2014 si è registrato un **calo progressivo dei suicidi**, passati dai 12 di agosto ai 10 e 11 di novembre e dicembre, il livello più basso dall'inizio dell'anno, e contro il massimo raggiunto in aprile 2014 con 26 casi.

Nel corso dei tre anni monitorati si è assistito alla **diminuzione dell'età delle vittime**: la classe d'età che va dai 35 ai 44 anni è passata dal 13,5% del 2012 al 21,4% del 2014; chi aveva meno di 25 anni è stato il 2,5% nel 2014 ed era 0 nel 2012. Nella tabella che segue l'evoluzione nel tempo della distribuzione dei suicidi per classe di età.

Classe d'età	Suicidi per crisi economica		
	2012	2013	2014
Under 25	0,0	0,7	2,5
25-34 anni	6,7	6,7	4,0
35-44 anni	13,5	22,1	21,4
45-54 anni	44,9	32,2	36,3
55-64 anni	24,7	30,2	23,9
65 anni e oltre	10,1	5,4	9,0
Non pervenuta	0,1	2,7	2,9
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Link Lab, Laboratorio di Ricerca Socio-Economica dell'Università degli Studi Link Campus University

Stando ai dati di Link Lab **non si registrano differenze particolarmente marcate per area geografica**. A parte il Nord-Est, che spicca con un 25,3% per tutti e tre gli anni, l'Italia centrale conta il 22,3% dei suicidi, il Sud il 20,3%, il Nord-Ovest il 20% e le Isole l'11,8%.

Più in dettaglio, come si legge sul comunicato stampa di Link Lab:

[...] dal 2012 scende la percentuale dei suicidi nel Nord-Est che passa dal 30,3% al 25,9% del 2014, mentre sale la quota di suicidi per crisi economica al Sud passando dal 14,6% del 2012 al 23,4% del 2014. Appare altrettanto significativo l'aumento del numero di suicidi nel Nord-Ovest, con una percentuale che passa dal 13,5% del 2012 al 20,4% del 2014. In leggera diminuzione la percentuale di suicidi nel Centro Italia che, se nel 2012 rappresentavano il 25,8% del totale, scendono al 20,9% nel 2014, così come la percentuale dei suicidi nelle Isole che passa dal 15,7% al 9,4%. Le regioni più colpite dal fenomeno appaiono in ogni caso quelle del Veneto e della Campania che dal 2012 al 2014 fanno registrare rispettivamente il 17,7% e l'11,6% del totale dei suicidi per crisi economica.

Sul totale dei tre anni considerati (2012-2014), si sono suicidati per crisi economica **198 (45,1%) imprenditori e 183 (41,7%) disoccupati**. Nel corso dei tre anni si è registrato un forte aumento di chi si è tolto la vita per aver perso il posto di lavoro: erano il 31,5% nel 2012, il 38,9% nel 2013 e il 48,3% del 2014.

Quello del suicidio per crisi economica è un fenomeno a **netta prevalenza maschile**: sul totale di 439 suicidi tra il 2012 e il 2014, 417 sono uomini e 22 sono donne. Nella tabella che segue l'evoluzione della distribuzione per sesso nei tre anni considerati.

Sesso	Suicidi per crisi economica		
	Anno 2012	Anno 2013	2014
Maschi	86	144	187
Femmine	3	5	14
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>149</b>	<b>201</b>
<b>Totale 2012-2014</b>	<b>439</b>		

*Fonte: Link Lab, Laboratorio di Ricerca Socio-Economica dell'Università degli Studi Link Campus University*

E' anche **più che raddoppiato il numero dei tentati suicidi**. Come osserva ancora Nicola Ferrigni:

*Sono infatti 115 le persone che nel 2014 hanno provato a togliersi la vita per motivazioni riconducibili alla crisi economica, a fronte dei complessivi 86 del 2013 e dei 48 del 2012.*

Per il triennio 2012-2014 sono quindi 249 i tentati suicidi registrati in Italia per motivazioni economiche.